

Le parole che cantiamo contengono la nostra pubblica professione che siamo gregge di Dio: "Riconoscete che il Signore è Dio, egli ci ha fatti e noi siamo suoi" (Sal 99,3). Egli è il nostro Dio; "noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce" (Sal 94,7). I pastori, che sono uomini, non hanno fatto loro le pecore che posseggono, non hanno creato le pecore che pascolano. Invece il Signore Dio nostro, perché è Dio e creatore, si è procurato il gregge che egli possiede e che porta al pascolo. Né un altro ha creato quello che egli pasce, né un altro pasce quello che egli ha creato. Poiché abbiamo proclamato in questo salmo che siamo suo gregge, popolo del suo pascolo, pecore delle sue mai, ascoltiamo quello che egli dice a noi come al suo gregge. Altre volte parlava ai pastori. Ora invece parla al gregge. In quelle sue parole noi ascoltavamo con tremore, voi con sicurezza. Perciò che cosa scaturirà da queste parole di oggi? Forse che la situazione si rovescerà e noi ascolteremo con sicurezza, e voi con tremore? Niente affatto.

Innanzitutto perché, anche se siamo pastori, il pastore ascolta con tremore non soltanto quello che viene rivolto ai pastori, ma anche ciò che viene indirizzato al gregge. Secondariamente già abbiamo esposto alla vostra carità due punti che devono essere attentamente considerati: che cioè siamo anche noi cristiani, oltre ad essere capi. Per il fatto che siamo cristiani, anche noi facciamo parte del gregge con voi. Perciò sia che il Signore parli ai pastori, sia che parli al gregge, noi dobbiamo ascoltare tutto il suo insegnamento con tremore, e

la preoccupazione non deve allontanarsi dai nostri cuori.

E allora, fratelli, ascoltiamo come il Signore riprenda le pecore cattive e che cosa prometta alle sue pecore. Dice: "Voi mie pecore" (Ez 34,31). Fratelli, quale grande gioia essere il gregge di Dio! È un fatto che genera grande gaudio anche in mezzo alle lacrime e alle tribolazioni di questa terra. Infatti colui al quale è stato detto: "Tu che pasci Israele", è il medesimo di cui si afferma: "Non si addormenterà, non prenderà sonno il custode di Israele" (Sal 120,4). Egli dunque veglia sopra di noi quando noi vegliamo, vigila anche quando noi dormiamo. Perciò se un gregge umano si ritiene sicuro sotto un pastore umano, quanto maggiore deve essere la nostra sicurezza allorché è Dio che ci pasce! E non soltanto perché ci pasce, ma anche perché ci ha creato.



**Così è la Chiesa da sempre.**

**A servizio della Parola che la successione apostolica conserva autentica.  
Voce che si fa colloquio, proposta, testimonianza, dialogo in ogni comunità cristiana.**

In prima pagina: Croce dell'Altare Maggiore con Pala dell'Annunciazione  
Nelle pagine centrali: Aula dei bambini (Nursery)

In ultima pagina: Gesù Buon Pastore

Parrocchia SS. Annunziata \* Via Po, 45 - 10124 Torino \* Tel. 011 8171423 - Fax 011 8150308 \* voceparola@annunziata.to.it  
www.annunziata.to.it

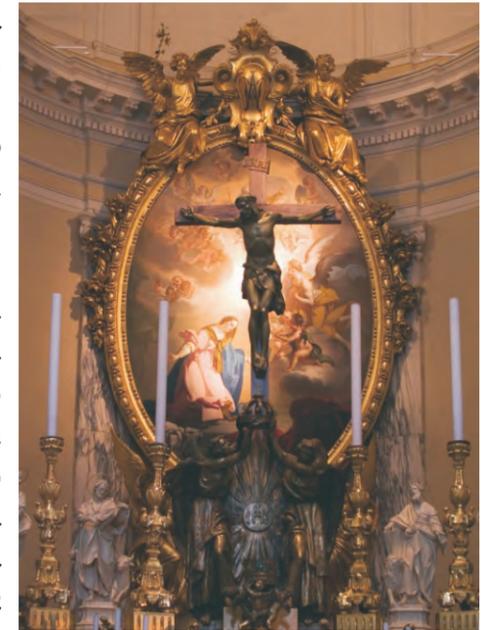
## Noi dell'Annunziata

*Supplemento mensile di "La Parola e la Voce" per il coordinamento pastorale*

Il 21 di settembre si compiono sette anni da quando il Signore ha unito la nostra esperienza di vita cristiana: la mia di sacerdote, parroco con quanti all'Annunziata hanno trovato, trovano e troveranno l'alveo per crescere nella vita di fede, nella missione di trasmetterla e comunicarla in opere di carità, rinvigoriti dalla stessa speranza: diventare la realizzazione del progetto che Dio ha su di noi, popolo che Egli pasce, gregge che Egli conduce. Crisi del settimo anno? Se per "crisi" si intende verifica seria che non stiamo perdendo tempo e che stiamo superando una "fede" che finisce dove termina il proprio "io" per immetterlo in quella vita di comunione dove vicendevolmente ci si arricchisce e sorregge... è una crisi salutare. Ben venga. È

stato questo il pensiero che mi ha accompagnato, quasi ogni mattino tra le 5,30 e le 7, mentre mi ritagliavo un po' di tempo per obbedire al medico che mi ha raccomandato di camminare e per godere un po' della bellezza di Torino, lungo il Po, località della mia vacanza. Ci ho pensato pregando e facendomi accompagnare da Maria. Non è forse Lei che ci genera alla fede? uscendo dall'Annunziata la pregavo con l'Angelus e facilmente mi sentivo unito a quanti di noi sono impegnati in un "sì" che senza l'aiuto del Signore e la sua presenza si fa difficile: malati, giovani, sposi, universitari... E tutti! Alzando lo sguardo in Piazza Vittorio, ecco la Madonna del Monte, posta a protezione nel 1960 di Torino che lavora ed il pensiero si allungava a quanti anche tra i giovani e i meno giovani vedono davanti un futuro sempre più precario. Forse come a Nazareth dobbiamo ritornare ad apprezzare il necessario senza addolorarsi troppo del superfluo che scarseggia. E poi la Gran Madre di Dio. Maria ci assicura, ne è testimone, che Dio si è compromesso con il nostro essere di carne perché ognuno recuperi la sua dignità di figlio di Dio. Una bella camminata e alle 6 il campanile della Madonna del Pilone mi trovava in orario. Sembra che i torinesi abbiano messo Maria a guardia delle acque che potrebbero tracimare e affondare le tante speranze, fatiche, gioie e la stessa vita. Maria è lì su un pilone, a vedetta. Sul ponte pedonale che attraversa il Po: la Basilica di Superga è lì inondata dall'aurora a ricordare a Torino, a noi, che possiamo vincere le più tremende battaglie. Maria ci ricorda la Grazia che è suo Figlio Gesù e dove arriva Lui, ci dice il vangelo, il male, ogni male, arretra ed è sconfitto. Ritornando ritrovavo la forza e la riscoperta, la bellezza di ogni giorno che il Signore ci dà facendoci, nella sua volontà, fratelli, sorelle e madre. Forza e riscoperta necessaria per tutto questo settimo anno.

Don Ezio Stermiéri



Me 1

"Beato il popolo scelto dal Signore" (Sal 32)  
Ogni giorno alle 8,15 Celebrazione delle Lodi

Gio 2

"Del Signore è la terra e quanto contiene" (Sal 23)  
Ogni giorno alle 17,30 S. Rosario

Ve 3

Primo Venerdì del Mese "La Salvezza dei giusti viene dal Signore" (Sal 36)  
Ore 18 Messa

Sa 4

"Il Signore è vicino a chiunque lo invoca" (Sal 144)  
Ore 15,30 Pastorale per la Famiglia: Relazione dei vari intenti pastorali, Vespro

Do 5

**XXIII Domenica del Tempo Ordinario, anno C**  
Ore 9 Lodi per una pastorale di Famiglia, riflessioni e proposte  
Ore 17,30 Redazione: La Parola e la voce

Lu 6

III Settimana del Salterio "Guidami Signore nella tua giustizia" (Sal 5)

Ma 7

"Il Signore ama il suo popolo" (Sal 149)

Me 8

"Il Signore ha posto in Te le sorgenti della vita" (Sal 12)  
Natività della Beata Vergine Maria

Gio 9

"Guidami, Signore, per una vita di eternità" (Sal 138)  
Ore 14,30 - 18,30 Ritiro Spirituale Animatori - Catechiste

Ve 10

"Quanto sono amabili le tue dimore Signore!" (Sal 83)  
Ore 9 - 18,30 Pastorale giovanile

Sa 11

"A Te Signore offrirò un sacrificio di ringraziamento" (Sal 115)  
Ore 5 Gita a Modena

Do 12

**XXIV Domenica del Tempo Ordinario, anno C**  
Ore 16 Battesimi  
Riprende la S. Messa delle ore 18

Lu 13

IV Settimana del Salterio "Annunciate la morte del Signore finché Egli venga" (Sal 39)  
Ore 18 Conferenza di S. Vincenzo

Ma 14

"Sei Tu Signore la nostra salvezza" (Sal 77)  
Esaltazione della Croce

Me 15

"Beato il popolo scelto dal Signore" (Sal 30)  
Beata Vergine Maria Addolorata

"Rendete Grazie al Signore!" (Sal 117)

"Contempliamo il tuo volto, Signore" (Sal 55)

"Camminerò davanti a Dio" (Sal 55)  
Raccolta generi alimentari

**XXV Domenica del Tempo Ordinario, anno C**

Ore 9 Incontro Catechiste e Animatori (I): contenuti, metodo, soggetti, finalità  
Raccolta generi alimentari

I Settimana del Salterio "Il giusto abiterà sulla tua santa montagna, Signore" (Sal 14)

"Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza" (Sal 18)

San Matteo Ore 18 Messa e Adorazione per tutti. Preghiamo con Don Ezio, parroco (2003-2010)

"Lampada per i miei passi, Signore, è la tua parola" (Sal 118)  
Dedicazione della Cattedrale  
Ore 21 Confraternita

"Signore, nostro rifugio" (Sal 89)  
San Pio da Pietralcina

"Benedetto il Signore mia roccia" (Sal 143)

"Signore sei per noi un rifugio" (Sal 89)

I giovani partecipano a Roma alla Beatificazione di Chiara Badano

**XXVI Domenica del Tempo Ordinario, anno C**

II Settimana del Salterio "Signore, ascolta la mia preghiera" (Sal 16)

San Vincenzo de Paoli  
Ore 18 i Vincenziani sono invitati alla Messa

"Giunga a Te la mia preghiera" (Sal 87)

"A Te cantiamo Signore, davanti ai tuoi angeli" (Sal 137)  
Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele

"Contemplerò la bontà del Signore" (Sal 26)

16 Gio

17 Ve

18 Sa

19 Do

20 Lu

21 Ma

22 Me

23 Gio

24 Ve

25 Sa

26 Do

27 Lu

28 Ma

29 Me

30 Gio